



Prot. 30/UNI/2026

Palermo, 21 gennaio 2026

Ai Dirigenti Generali dei Dipartimenti della Regione Siciliana

e p.c.

Dirigente Generale

Al Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale

Oggetto: Sollecito avvio tavolo di confronto regolamentazione lavoro agile.-

Egr. Dirigenti,

a seguito delle Circolari prot. 54636, 54641 e 54645 del 01.08.2025 emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica che definiscono le Linee Guida per il lavoro agile (smart working, coworking e telelavoro) sia per il comparto non dirigenziale sia per l'area della dirigenza, ad oggi, nonostante diverse sollecitazioni, non si è ancora provveduto per ogni Centro di Responsabilità Amministrativa *"al dovuto confronto con le OO.SS. di cui all'art. 5 comma 3 del CCRL ed in particolare in applicazione della lettera h) "i criteri delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi"*.

Con nota 86670 del 10.12.2025 il Dipartimento della Funzione Pubblica ha trasmesso ai Dipartimenti Regionali e agli Uffici Equiparati i format per le domande, specificando che *"ciascun dipartimento/ufficio dovrà adeguare la disciplina sulla base delle proprie competenze e previa individuazione delle attività che possono essere effettuate in modalità agile."*

Non si comprendono le motivazioni per le quali non si sia ricevuta convocazione delle OO.SS. per attivare i tavoli di confronto, ricordando che la mancata applicazione dell'istituto è una delle motivazioni principali che ha portato a numerose dimissioni e a mancate prese di servizio da parte di vincitori degli ultimi concorsi banditi dalla Regione Siciliana.

Si ricorda inoltre che gli istituti del lavoro agile sono strumento necessario e imprescindibile di conciliazione vita/lavoro per dipendenti con figli fino a 12 anni di età o senza alcun limite di età nel caso di figli in condizioni di disabilità grave, oltre per i lavoratori con disabilità in situazione di gravità o che siano caregivers.

Riteniamo a questo punto incomprensibili le frequenti lamentele sulla carenza di personale che verrà aggravata da numerosi pensionamenti nel breve periodo nel momento in cui non si mettono in atto tutti quegli strumenti, tra l'altro già operativi in tutte le Pubbliche Amministrazioni, che permettono alla Regione Siciliana di essere attrattiva, ricordando che gli obiettivi dirigenziali possono essere raggiunti soltanto se vi è un adeguato numero di dipendenti.

Si sollecitano quindi tutti i Dirigenti Generali ad attivare le procedure previste.

LE SEGRETERIE REGIONALI

CGIL-FP

CISL-FPS

UIL-FPL

COBAS/CODIR

S.A.Di.R.S.

UGL